



**CONFAI**  
*Confederazione Agromeccanici*  
*Roma*

---

Roma, 16 febbraio 2010

## Comunicato stampa

### **SI' ALLA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI SPECIALI MA E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIA UNA PROROGA AL 1° GENNAIO 2011**

**Così afferma il presidente della Confederazione Agromeccanici, Leonardo Bolis. Il sistema «Sistri» si applica infatti anche alla gestione dei rifiuti speciali in agricoltura. «Servono tempi tecnici di formazione e per le pratiche burocratiche di iscrizione ed accreditamento».**

La Confederazione Agromeccanici chiede la proroga dell'entrata in vigore del «Sistri», il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, al 1° gennaio 2011. Questo per consentire agli operatori agromeccanici di poter adempiere sia ai compiti di iscrizione al Sistema informatizzato che per poter svolgere i necessari incontri di formazione e informazione per applicare al meglio la nuova normativa.

La gestione del Sistri sarà affidata al Nucleo Carabinieri per la tutela dell'ambiente.

«Non siamo affatto contrari all'applicazione del Sistri e alla tracciabilità dei rifiuti pericolosi – spiega il **presidente di Confai, Leonardo Bolis** –. Anzi, riteniamo che il monitoraggio della movimentazione dei rifiuti sia assolutamente imprescindibile nella difesa del territorio e per il rispetto delle risorse ambientali. Ma è assolutamente necessario poter esplicitare tutti gli adempimenti burocratici e attrezzare gli agromeccanici con gli strumenti informatici previsti dalla normativa che ha valenza nazionale e che riguarda tutte le imprese produttrici di rifiuti pericolosi».

Di per sé il sistema di iscrizione/accreditamento degli operatori non è particolarmente complesso. Ma prevede due fasi operative.

Un primo step, che si può effettuare via telefono, fax o tramite internet (sul sito [www.sistri.it](http://www.sistri.it)), prevede la comunicazione di dati identificativi, recapiti, unità locali e numero addetti, tipologia e quantità di rifiuti, associazione di categoria delegata eventualmente al ritiro dei dispositivi, nominativi delle persone autorizzate all'utilizzo delle chiavette e responsabili della veridicità dei dati inseriti.

Successivamente, tramite le Camere di commercio e le associazioni imprenditoriali che hanno stipulato apposita convenzione con gli stessi enti camerali, si concluderà l'iscrizione al Sistri e al ritiro dei dispositivi elettronici.

«E' fondamentale però prorogare i termini di iscrizione – aggiunge Bolis - e posticipare l'operatività del sistema al 1° gennaio 2011, anziché alla metà di agosto di quest'anno, come previsto dalla nuova gestione informatizzata dei rifiuti speciali».